

ABBONAMENTI: Per l'Italia, all'anno Lire 50; per l'estero Lire 60. Unica copia arretrata cent. 50. Non si restituiscono manoscritti. Uffici di redazione in via Sorgia 40, p. 1. - Telefono interurbano N. 300 - Uffici d'amministrazione in Via Sorgia N. 40 - Telefono 138. Orario di redazione dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. Orario d'amministrazione dalle 9-12 e dalle 15-19.

# L'AZIONE

INSEZIONI: Per una riga alla settimana Lire 100. Per una colonna: avvisi commemorativi, cent. 50; manifesti e comunicati cent. 60; finanziarie cent. 80 - Avvisi collettivi al prezzo indicato nella rubrica - Marcato il doppio macerato in tinta - Notevole nel campo giornale (colonna consenziente della redazione) Lire 3 la riga corolla 10. Partecipazioni di matrimonio, Lire 30. Pagamenti anticipati. - Avvisi spediti per posta devono essere accompagnati dai relativi importi.

Giovedì  
27  
Gennaio

## Il programma del blocco

Il blocco sorge con un carattere di provvisorietà; esso intende vincolare le persone e i socialisti che vi entreranno su un programma che viene qui sotto espresso e riceverà la sua definitiva sanzione dall'assemblea degli delegati delle associazioni e dei partiti.

Scopo principale del blocco è quello di raccogliere tutti gli italiani che sentono il grande vantaggio della odierna liberazione e vogliono trasformare le elezioni politiche e amministrative in un entusiasmo e unanime pubblicità per l'Italia.

Il programma del blocco — pur formulando dei principi politici — non potrà avere quella rigidità che di solito hanno i programmi dei singoli partiti, legati a tradizioni o a teorie di scuola.

Atterremmo innanzitutto il blocco di voler seguire i principi di democrazia, intesa questo nel senso di una democrazia realizzata, non l'attuale parolina. Il blocco, libero di ogni pregiudizio, non rigetta opposti a tutte le forme politiche e sociali che gli italiani e attraverso i loro istituti politici attuali, suscettibili delle più grandi trasformazioni, perciò quindi riconosciuti come elementi di sviluppo anziché di arresto della vita politica, vorranno darci. Il blocco, quindi, si pronuncia favorevolmente di fronte alle istituzioni attuali ed entra nell'orbita di quegli organismi che recentemente si sono costituiti nell'intento per ridare alla Nazione l'ordine interno.

Come è implicitamente detto nelle prime parole, il blocco mette in crisi a tutto l'idea della Nazione. Deve opporsi a tutte quelle forze politiche organizzate che direttamente o indirettamente tentano di ostacolare lo sviluppo della Nazione o a dirittura abbatterla con forme violente.

Di fronte al conflitto sociale, che arde specialmente in questi tempi, il blocco dichiara:

che egli non si oppone alla lotta delle classi sociali quando questa è intrizzata all'elevamento materiale e morale della classe lavoratrice e ad un tempo allo sviluppo della Nazione, e quando la lotta di classe non viene fatta come velenoso mezzo di distruzione delle compagnie nazionali, come sabotaggio della vita civile, come impedimento della rinascita economica della Nazione, come un pazzo tentativo di far ricucire la civiltà contemporanea verso forme arretrate di economia e di vivere civile. Accetterà quindi il blocco il riformismo evoluzionistico, proporrà con tutte le sue forze quelle organizzazioni sindacali che si ispirano a questi concetti. Agiterà fervidamente la istituzione di un Parlamento del lavoro per liberare il parlamento politico dall'imbroglio delle lotte sociali e per dare alla nazione un supremo tribunale dei conflitti sociali nel quale le due classi, perfettamente rappresentate, potranno gradatamente trasformare i delicati conflitti della produzione verso quelle nuove forme che l'evoluzione sociale ha già teoricamente indicate, ma che non possono essere attuate improvvisamente senza distruggere tutto il patrimonio materiale e ideale che l'umanità, a traverso le singole individualità nazionali, ha faticosamente raccolto nello sforzo dei secoli.

Ma soprattutto il blocco deve mostrare alla provincia italiana, dove esso dovrà estendersi, che il periodo che si apre dopo l'annessione è un periodo serio di ricostruzione. Il suo programma di lavoro deve essere eminentemente positivo e realistico. I suoi uomini rappresentativi devono essere in gran copia uomini tecnici, amministrativi, pratici, costruttori. Il paese attende che la distruzione compiuta dall'antico regime sia rianziata. Le amministrazioni comunali hanno le loro finanze in una condizione di estrema disastrosa. Nessun compito potrà venir meno invidiato come quello della amministrazione pubblica; ma come ora le cariche pubbliche saranno latamente dei pesi, anziché degli onori.

Di fronte alla demagogia politica amministrativa degli altri, il blocco deve mostrare una seria intenzione di voler restaurare con una finanza corrispondente all'equità le pubbliche amministrazioni. Suo principio dovrà essere di far contribuire tutti i cittadini secondo la loro potenzialità economica.

Dovrà essere gelosissimo il blocco che gli istituti autonomici, che il passato ci ha dato, siano ulteriormente sviluppati e costituiscono anzi modelli sperimentali per il resto d'Italia, si da far entrare le nostre terre nella Nazione come elementi vitali e splendidi di vera propria ed originale.

Accennerà ai signorili problemi ingiustissimi, per la soluzione dei quali i suoi uomini rappresentativi dovranno impegnarsi fino in fondo.

I. Sviluppo della macchina statale, resa pesante, passiva e dannosa dall'attuale metodo burocratico.

II. Approvigionamento dell'acqua in tutta l'Italia e nelle isole, risanamento del sottosuolo in nesso con lo stesso problema.

III. Sviluppo dell'agricoltura con pratica educazione dell'agricoltore istruito per convulso dell'applicazione dei metodi razionali di coltura. Attualità dell'agricoltore con lo sviluppo del credito agricolo.

IV. Sviluppo della pesca aiutando le cooperative di pesca già esistenti o creandone delle nuove.

V. Progressiva industrializzazione dell'Italia con lo sfruttamento delle materie prime esistenti (carbone, bauxite, silice ecc.) e elettrificazione della provincia.

VI. Trasformazione delle reti di comunicazioni attuali, seguendo principi strategici del disseminato di un tempo, e adattamento delle linee ferroviarie e marittime alla mutata situazione e alla loro convergenza verso un centro nuovo che deve essere la nostra città.

VII. Rinovare l'educazione e la cultura popolare trasfendendo lo spirito della cultura nazionale.

Coniugazione di Pota con le isole e Flumene e con l'interno a traverso linee di navigazione marittima.

In nesso a ciò si deve dare al porto di Pola il rango di scalo sussidiario di Trieste.

Relativamente poi alla città di Pola: Far concorrere tutte le forze per il suo ceffere risveglio, aiutare la grande e piccola industria e il commercio. Liberare gli affari che possono nascere nelle lotte sociali, ricordando a tutti che è necessario un periodo di serio raccoglimento per riportare il benessere in tutte le classi.

### Le nuove attribuzioni del consiglio dell'esercito

ROMA, 26. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il testo del d. r. relativo alle nuove attribuzioni del consiglio dell'esercito e del capo di stato maggiore.

È noto che il consiglio dell'esercito era già stato istituito nel 1908 ed era compreso nella legge di ordinamento del 1910. Detto «cerchio» fu modificato.

Il consiglio dell'esercito sarà presieduto dal ministro della guerra e si comporrà di nove membri con voto deliberativo e cioè d'un generale vicepresidente, dei quattro comandanti di arma, di tre ufficiali generali, del capo di stato maggiore e del consiglio stesso.

Potranno far parte di volta in volta con voto consultivo altri ufficiali d' qualunque grado dell'esercito e della marina o anche personale civile, che abbiano speciali competenze negli argomenti necessari per l'istruzione delle questioni. Potranno partecipare alle riunioni il ministro della marina col comando degli ammiragli e il ministro delle colonie.

Nel nuovo consiglio il vicepresidente potrà dal ministro della guerra essere delegato a presiedere le riunioni del consiglio in cui vengono trattate le questioni prettamente tecniche e che per tali questioni dovrà predisporre lo studio dei relativi provvedimenti; egli potrà in tal modo rappresentare ed esprimere efficacemente gli intendimenti del consiglio in tutte le questioni attinenti al funzionamento dell'alto comando nell'esercito. Il capo di stato maggiore passa a far parte del ministero della guerra come organo tecnico.

Per l'efficienza e il coordinamento di tutti gli studi da sottoporre al consiglio dell'esercito e per l'esecuzione delle conseguenti disposizioni emanate da ogni nota che nel ministero esiste già, nella divisione dello stato maggiore, un organo tecnico alla diretta dipendenza del ministro il quale ha funzioni di coordinamento e di studio che in parte si sovrappongono a quelle dell'attuale stato maggiore e inoltre funzioni esecutive per l'attuazione di tutti i provvedimenti progettati.

### Uno sfortunato varo italiano a Glasgow

GLASGOW 26. — Ieri nei cantieri della compagnia di costruzioni marine si è proceduto alle operazioni di varo del piroscafo «Conte Rosso» costruito per conto di una compagnia italiana. Tra gli spettatori, che erano numerosi, si notava il senatore italiano Guglielmo Marconi. Il piroscafo si è avanzato sui piani di discesa per quattro metri e si è quindi arrestato. Per due ore sono stati fatti sforzi vani per farlo avanzare.

### Procedimenti socialisti jugoslavi che danneggiano i nostri connazionali

TRIESTE 26. — Si ha da Belgrado che il ministro jugoslavo della pubblica istruzione avrebbe ordinato la chiusura di tutte le scuole private in quei luoghi ove esistono scuole di Stato, motivando il provvedimento con l'affermazione che le scuole di Stato «sono sufficienti anche per i figli dei cittadini non jugoslavi». La notizia avrebbe prodotto grave apprensione nelle popolazioni dei territori di popolazione italiana, essendo evidente che il provvedimento verrebbe a danneggiare in modo grave gli interessi delle minoranze nazionali.

## La ripresa delle sedute parlamentari

### A Montecitorio

#### L'opposizione del gruppo comunista alla legge sul prezzo del pane

ROMA, 26. — La ripresa dei lavori parlamentari si prevede molto movimentata, non agli effetti di una crisi ministeriale alla quale non si pensa, ma per l'ostrosità dei socialisti e comunisti intensificata onde impedire l'approvazione del disegno di legge che aumenta il prezzo del pane.

Nessuno si dissimula le difficoltà che il governo dovrà superare per fronteggiare l'atteggiamento degli estremisti, ma si ritiene a Montecitorio che la grande maggioranza dei gruppi costituzionali si schiererà col governo, perché si è convinta della necessità di risolvere il problema nell'interesse del bilancio dello stato.

La seduta di mercoledì è stata brevissima. La discussione generale è ormai chiusa; ma restano ancora da svolgersi 90 ordini del giorno. Ma anche dopo svolgi gli ordini del giorno, continuerà la pioggia degli emendamenti. Finora sono stati presentati un articolo aggiuntivo all'art. 1 e 14 emendamenti.

Stamane a Montecitorio qualche deputato assicurava che nel corso della discussione il commissario per gli approvvigionamenti, on. Soleri prenderà la parola per dar conto alla Camera dei risultati dei suoi recenti viaggi a Londra e a Parigi e degli accordi stabiliti con gli alleati.

Oggi si è riunito il direttorio del gruppo parlamentare socialista. Nella lunga riunione il direttorio si è occupato di questioni interne e, smembrando l'ordine del giorno «La Camera, dell'ostrosità contro l'aumento del prezzo del pane, il direttorio ha deciso di presentarsi dimissionario alla riunione che domani 15 terrà il gruppo parlamentare, nella quale riunione si procederà all'elezione del nuovo direttorio e del nuovo segretario del gruppo stesso la nomina di un comitato che organizzi e conduca la campagna ostruzionistica contro l'aumento del prezzo del pane; secondo i deliberati del congresso di Livorno, l'ostruzionismo dovrà essere condotto con vivacità e ad esso parteciperanno tutti i deputati socialisti.

I dilettanti comunisti che formano il gruppo, non risparmiarono le loro vivaci apostrofi agli ex-compagni, traditori della rivoluzione e del proletariato.

Nel pomeriggio di oggi l'on. Bombacci è recato alla segreteria a comunicare la costituzione del nuovo gruppo, come prescrive il regolamento della Camera.

Per ora il gruppo comunista non potrà avere i suoi rappresentanti in seno alle commissioni parlamentari. L'art. 4 del regolamento della Camera infatti dice: «Le commissioni permanenti restano in carica per la durata dell'anno finanziario. I deputati possono chiedere di mutare ufficio. I presidenti dei singoli uffici, quando tali domande siano accolte, comunicano al presidente della Camera i mutamenti avvenuti nei loro uffici. Le modificazioni che avessero nella composizione degli uffici non hanno effetto per la designazione dei componenti le commissioni permanenti se non dopo compiuto il periodo annuale».

Dunque i comunisti avranno i loro rappresentanti nelle commissioni a partire dal prossimo giugno, quando cioè sarà trascorso un anno dalla costituzione degli uffici.

Per domani è convocata anche la commissione d'inchiesta per i fatti di Bologna per interrogare anche alcuni deputati che non furono sentiti a Bologna, dopo di che l'on. Giuffrida stenderà la relazione.

### Gli on. Giuffrida e Colombo commemorati

ROMA, 26. — Preside DE NICOLA. — La seduta comincia alle 15. — DE CARIATI, N. segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente che è approvato.

DE NICOLA dice: «È assai triste e penoso per me dovere iniziare il nuovo periodo dei nostri lavori con notizie dolorosissime: la morte di Augusto Ciuffelli; che occupò con tanta dignità l'ufficio di ministro della Marina e quella di Giuseppe Colombo, che la presidenza di questa assemblea tenne molti anni addietro, e la cui figura nobilita e tuttora ricordata con devozione degli antichi colleghi».

Augusto Ciuffelli, dopo lunghe sofferenze, morì qui a Roma il 6 gennaio scorso. Egli volse colare per lungo tempo agli amici e forse anche a se stesso il male atroce che lo torturava.

Io non so manifestare con parole adeguate la grande reverenza che la vita del compagno amico tutta pervasa da un instancabile fervore di attività ispira nell'animo nostro. Assurdo alla politica dalle file della burocrazia, nella quale aveva dato esempio costante di fedeltà laboriosa e di rispetto a se stesso, egli spinse alla più alta espressione il sentimento del dovere, che fu la guida della sua vita. Nella collaborazione prestata alla nostra assemblea egli portò una singolare

coscienza illuminata da un forte intelletto e da un assiduo ed instinguibile desiderio di imprimere nei più gravi problemi deferiti al suo esame una norma personale, tenendo fede luminosa a quella tradizione di libertà e di progresso che lasciò nella nostra storia politica tracce feconde. Nel consiglio d' stato nelle cariche di sottosegretario per l'istruzione pubblica, di ministro del lavoro pubblico e di ministro della industria, e commissario civile per Trieste, e negli uffici parlamentari, ai quali durante quattro legislature lo chiamò la fiducia dei colleghi egli assolse sempre gli ultimi compiti con esperienza larghissima con onesta energia con fervida passione.

Giuseppe Colombo, morto a Milano il 16 gennaio scorso, assomava in sé come cittadino, scienziato e uomo politico ai caratteri di mente e di cuore. Fu deputato, ministro e senatore ma la parte migliore di sé diede a quel politico milanese che è gloria italiana e nel quale egli aderì con paterno amore molti giovani che dovranno concorrere alle rinnovate fortune industriali del nostro paese. Alla memoria di Giuseppe Colombo mando in vostro nome un mesto e reverente saluto e l'espressione del nostro più vivo rimpianto. (Approvazioni).

ZEGRETTI lancia un commosso e reverente saluto alla memoria di Augusto Ciuffelli, con cui ebbe lunga e affettuosa consuetudine di vita e di lavoro. Ne ricorda l'austera forza di carattere, l'alto ingegno, il perfetto equilibrio della mente, la tenacia rude del lavoratore, l'alto esempio di rettitudine e di disciplina.

GALLENZA esprime il profondo rammarico della popolazione dell'Umbria per la morte di Augusto Ciuffelli che di quella gloriosa regione fu degno rappresentante. GINGOLANI si associa in nome del gruppo popolare al cordoglio espresso per la morte di Ciuffelli.

BONARDI esprime alla memoria di Ciuffelli il tributo del cordoglio della democrazia di Brescia, ove egli visse i suoi più giovanili anni e rilevò le sue scelte doti meritando la benevolenza e la stima di Giuseppe Zanardelli.

MANES in nome del gruppo dei combattenti ricorda l'altissimo patriottismo di Ciuffelli.

ORANO ricorda anzitutto che la prima manifestazione del pensiero politico e del pensiero patriottico e del sentimento patriottico di Augusto Ciuffelli fu la nobilitazione della città stremata dall'implacabile morbo rivale alla commissione per gli affari esteri esprimendo la sua disapprovazione per l'insuccesso trattato di Rapallo. (Applausi, rumori all'estrema sinistra).

BIGNANI in nome dei deputati e di tutti gli ingegneri d'Italia si associa al tributo di rimpianto espresso in memoria del senatore Giuseppe Colombo. Ne ricorda la profondità dell'ingegno, l'orma in cancellabile lasciata nella scienza, cui consacrò la forza della sua mente, l'attività quale insegnante e quale direttore e organizzatore del politecnico di Milano, la grande fermezza e austerità di carattere.

GIOLITTI, presidente del consiglio. Due nobili figure commemorano oggi il parlamento italiano, due figure di uomini che onorarono altamente la patria.

Giuseppe Colombo, presidente di questa assemblea, era uomo di parte e perciò non poteva avversari, ma era stimato da tutti anche da quelli che combattevano i suoi principi politici, perché tutti conoscevano la sincerità delle sue convinzioni perché tutti riconoscono che egli fu uno degli uomini, i quali hanno più giovato all'alta cultura tecnica, a quella cultura della quale il paese aspetta il suo risorgimento economico.

Di Augusto Ciuffelli ricorda in particolare che di umile origine e senza aver compiuti studi regolari deve tutto a se stesso e fu uno degli uomini di operosità costante, di volontà più alta di patriottismo, di dignità, di coscienza politica che affrettò e intelligentemente collaborò di Giuseppe Zanardelli, del quale continuò sempre con inflessibile costanza i principi politici in tutti gli atti della sua vita politica. Egli era uomo liberale, convinto come lo era Giuseppe Zanardelli.

DE NICOLA pone a partito le proposte di condoglianze per la morte del deputato Ciuffelli. (Approvato).

Pone a partito le condoglianze per la morte del sen. Giuseppe Colombo (Approvato).

Pone a partito la proposta di togliere le sedute in segno di lutto per la morte del sen. Augusto Ciuffelli.

### Una protesta socialista

MUSATTI per il gruppo parlamentare socialista non si oppone a che si sospenda la seduta in segno di lutto, non intendendo però che la seduta sia tolta senza fiera protesta per i fatti gravissimi verificatisi in alcune città specialmente dell'Emilia. La responsabilità dei quali deve essere la politica del governo. (Applausi, rumori, proteste sugli altri banchi).

## Conferenza di Parigi

### I soccorsi all'Austria

ROMA, 26. — L'invito speciale della Agenzia Stefani a Parigi telegrafa: Stamane, secondo la proposta fatta dal conte Storza, la conferenza si è occupata dell'Austria, per la ricostruzione della quale l'Italia proponeva una organizzazione internazionale che continuasse l'opera iniziata dopo l'armistizio per farle ottenere i crediti necessari alla conferenza di stamane. Lloyd George ha proposto di considerare il problema dell'Austria soltanto sotto il punto di vista commerciale e facendo comprendere che l'Inghilterra non è disposta a concedere ulteriori crediti. Comunque la conferenza ha nominato una commissione di esperti italo-franco-inglesi per fare delle proposte circa la ricostruzione austriaca.

Agli esperti italiani Giannini di fronte a quelli inglesi e francesi sosterrà ancora il progetto Storza, nonostante che è possibile una collaborazione di tutta l'Europa; che permetta all'Austria di trovare la forza propria di vivere. Dopo la decisione degli esponenti, la conferenza tornerà ad esaminare il problema e si vedrà se intende seriamente risolverlo. Esponendo davanti alla conferenza la gravità delle condizioni dell'Austria il conte Storza ha osservato che non è possibile aggravarla ancora e mantenere nel suo territorio tutte le commissioni che ancora permangono è costoso al magnifico bilancio austriaco.

Nel pomeriggio la conferenza interalleata ha esaminato la questione d'ordine. La sottocommissione per l'Austria ha esaminato vari progetti.

### Dichiarazioni di von Simons alla commissione del Reichstag

BERLINO, 26. — Il ministro per gli affari esteri von Simons parlando in seno alla grande commissione del Reichstag circa la propaganda all'estero, ha dichiarato che la Germania, lungi dal poter esplicitare una propaganda culturale del tipo di quella francese deve accentuarsi il riabilitare il suo nome all'estero con produzioni veramente buone nel campo della scienza e della tecnica, sforzi del cui risultato è un'impetuosa attività di mezzi tedeschi all'estero.

Parlando delle riparazioni von Simons ha rilevato che la Germania non può desiderare del chiedere che venga fissato il totale complessivo dei suoi obblighi, fissazione che essa può attendere secondo quanto stabilisce il trattato di pace sino al 1 maggio del corrente anno, a meno che, in detto l'orario, non venano ad un accordo con i nostri creditori su quelli oneri che ci sono stati imposti e che abbiamo principiato a discutere a Bruxelles. Se non si addivine a tale accordo sulla base degli elementi noti della nostra capacità economica e sulla necessità di attendere la fissazione finale fino al 1 maggio, dato che il governo tedesco presenterebbe una richiesta ingiusta più tosto che un impegno realizzabile. D'altra parte, ha aggiunto il ministro degli esteri, il governo tedesco non lascerebbe sfuggire la minima occasione che potesse servire a una collaborazione con i suoi ex-avversari. Allo scopo del ristabilimento mediante l'unione degli sforzi della situazione finanziaria economica dell'Europa il governo tedesco ed i suoi avversari dovranno ispirarsi alla solidarietà degli interessi.

### Le nuove tariffe per le lettere e telegrammi

TRIESTE, 27.

È stato sottoposto alla firma Reale il provvedimento che aumenta nelle seguenti tariffe le tariffe postali:

Lettere: per il distretto lire 0.20 - fuori distretto 0.40.

Cartoline: per il distretto 0.15 - fuori distretto 0.25 - con risposta pagata 0.50 - cartoline illustrate con non più di cinque parole per il distretto 0.10 - fuori distretto 0.15 - con comunicazioni epistolari per il distretto 0.15 - fuori distretto 0.25.

Biglietti da visita, partecipazioni, fatture commerciali: lire 0.15.

Carlo manoscritti per i primi 200 grammi 0.40, per ogni 50 grammi in più o frazione di 50 grammi: 0.10.

Chiamate di seconda impostazione: per ogni 50 grammi lire 0.10.

Comunicazioni: per le prime 200 lire 0.50, per ogni frazione di 100 lire oltre le prime 200 lire, lire 0.25. La fascia viene raddoppiata, quando si chiede l'assicurazione contro i rischi di forza maggiore.

Tassa di fermo posta, se la tassa è pagata dal mittente 0.30; se la tassa è pagata dal destinatario 0.20.

Per l'estero: lettere: per i primi 200 grammi 0.60, oltre i 200 grammi in più lire 0.30, cartoline lire 0.40, cartoline con risposta lire 0.80.

Stampe per ogni 50 grammi: lire 0.15; raccomandate lire 0.60; annunciate per ogni 300 lire, 0.60.

Tutti ora mai attendono la sera del 1 febbraio nella quale avrà luogo il Grande Ballo del Fascio Giov. Orizz.

CRONACA DI CITTÀ

Movimento sindacale

Verso lo sciopero dei camerieri?

Fin dal dicembre u. s. il Sindacato dei lavoratori della mensa aderenti alla Camera del Lavoro italiana, presentarono al Consorzio dei trattori, osti e caffettieri ecc. di Pola, un memoriale che su per giù si aggirava al concordato già esistente fra i datori del lavoro, ed i camerieri di tutto il regno. Causa difficoltà locali, detto memoriale non poté essere discusso fino ad oggi, ma per l'interessamento presso dalla Camera del Lavoro Italiana, e dal Sindacato dei lavoratori della mensa, ieri finalmente, le due parti in causa ebbero un primo colloquio, che si protrasse dalle 14.30 alle 19. Mentre su tutto il memoriale furono raggiunti gli accordi d' massima, la discussione sull'abolizione delle mance e sul per cento da dare ai camerieri si allungò a tal punto, da lasciare la questione insoluita sino a domani giorno in cui la questione dovrà essere risolta in un senso o nell'altro. Seguivano con viva simpatia il movimento iniziato dai lavoratori della mensa, e il nostro stupore è grande se consideriamo che Pola si dimostra inferiore persino alle piccole città dell'Istria, nel concedere quanto ormai è stato concesso in tutto il Regno. Noi però siamo convinti che il Consorzio Osti e trattori ecc. saprà valutare l'importanza di un movimento che verrebbe a colpire la città di Pola in questo momento in cui tutti i locali pubblici sono nel fervore del lavoro ed in pieno carnavale. Speriamo però che il Consorzio saprà evitare uno sciopero che come in tutti i casi si risolverà a favore del personale in agitazione, concedendo le modeste richieste dei lavoratori della mensa, affinché non si abbiano a verificare degli strascichi dolorosi, perché l'esperienza insegna che ogni sciopero ha le sue conseguenze di violenza che ridoerebbero a tutto danno dei proprietari di Caffè, bar ecc. e chi ne sarebbe più magliamente colpito, sarebbe il pubblico. Il quale possiamo con certezza affermare, è favorevole, anche l'odiosa questione della mancia sia una buona volta finita anche nella nostra città.

Il comitato di agitazione del sindacato economico dei lavoratori della mensa, si troverà oggi alle ore 14 precise, nella sede sociale di via Cente 19, per abboccare col segretario camerale onde prendere gli accordi definitivi sul movimento in corso.

Sindacato postelegrafonici di 2. e 3. categoria

L'adunanza dei postelegrafonici di 2. e 3. categoria, convocati dalla Camera Italiana del Lavoro di Pola, riuscì importantissima per l'ampio svolgimento dei lavori svolti esaurienti su ogni punto. Presiedette l'adunanza il sig. Drobnig il quale espone in forma chiara gli scopi della stessa, e gli altri fini che si propone di raggiungere l'organizzazione per le migliori economiche e d'indole morale di classe. Prese quindi la parola il segretario della Camera del Lavoro italiana sig. Sellustio, il quale fece un'ampia relazione sul modo col quale si svolse lo sciopero degli statali del dicembre u. s., nel quale egli stesso ebbe vivissima parte. Tocò in special modo le responsabilità degli esponenti rossi del movimento, i quali mentre erano scesi in lotta in pieno accordo colla Camera del Lavoro italiana, defezionarono alla fine, assumendo un atteggiamento separato e non perfettamente rispondente alla tutela degli interessi vitali delle diverse categorie in lotta, quali erano precisamente richiesti nel desiderata presentati dalla Camera del Lavoro Italiana. E accennò anche a questo proposito, alla mancata parola delle autorità politiche incaricate di frattare, che mentre in primo tempo, avevano largheggiato in condiscendenza e promesse, da ultimo si rincararono tutto quanto era stato acquistato al movimento, specialmente per opera dei rappresentanti alla Camera del Lavoro italiana. Tanto che è facile arguire, che le autorità in questo movimento si fecero forti della scissura avvenuta in seno all'agitazione, per l'opera sabotatrice, dei rappresentanti rossi del p. u. c. i cui esponenti appunto erano i signori Salvatori e Passigli. Ciò posto è evidente che non felice esito della agitazione non è responsabile la Camera del Lavoro italiana, ma una quegli organi del partito rosso che sono venuti meno alla loro lealtà di condotta.

Il sig. Baricevich Edoardo a nome di un piccolo gruppo di dissidenti, insistette su alcune accuse che in seguito di discussione furono esaurientemente confutate, tanto che alla fine dell'adunanza, tutti si trovarono concordi nell'ammettere la verità delle assicurazioni portate innanzi dal segretario sig. Sellustio.

Ribatté infine il dott. Ruggeri, presente alla discussione, validamente sostenendo la lealtà di condotta consciamente avuta, dalla Camera del lavoro italiana di Trieste, e come esponente del concordato movimento in Pola, ebbe parole vivaci in difesa dell'opera qui svolta, nell'interesse della causa comune. Le sue parole per la sincerità dei fatti esposti, confermata anche dai pochi presenti dapprima dissidenti, riscosero il plauso dell'assemblea, pienamente concorde nello svolgere un'azione proficua in pieno accordo per le future rivendicazioni dei diritti e degli interessi degli statali.

L'adunanza si chiuse con altre opportune parole del sig. Drobnig, e del sig. Bradičich, che prese parte attivamente alla discussione, ribattendo le false insinuazioni messe in giro arbitrariamente da alcuni mestatori, i quali si compiaciono più che altro di giocare sull'equivoco, anziché di portare la loro opera pacificatrice a vantaggio della classe di cui essi pure fanno parte.

L'imponente adunanza di ieri sera dei capitolati ed impiegati dell'Arsenale

Nella sede del Sindacato Nazionale si radunò l'era tutti i maestri, Capimacistri, Capitecnici, Impiegati e Sottimpiegati dell'Arsenale e Stabilimenti dipendenti dalla R. Marina per discutere questioni di carattere economico e giuridico. La sala era gremita da capo a fondo significando così la compattezza nell'unione di tutte le forze salariate che sentono il bisogno di essere unite quando al disopra di ogni contesa personale bisogna difendere la propria dignità del diritto alla vita formando questa compagine che non può essere schiacciata. Alle ore 17 precise il Preside A. Talatin aprì l'adunanza e con voce vibrante incominciò a parlare tra l'applauso d'ammirazione per la sua instancabile attività.

Dopo un'ampia relazione presenta il seguente ordine del giorno: I maestri, capimacistri, capitecnici, impiegati e sotto impiegati dell'Arsenale, di tutte le categorie, dipendenti dalla R. Marina aderenti al Sindacato Nazionale dei lavoratori dello Stato, riuniti a comizio la sera del 26 corr., nei locali della propria Sede, per discutere in riguardo alla loro sistemazione giuridica; udite le comunicazioni dal loro Preside e dal Comitato, deliberano di iniziare un'agitazione per ottenere il riconoscimento di una propria commissione;

reclamano dal Ministero della Marina, norme atte a corrispondere ai propri dipendenti dell'Arsenale di Pola e Stabilimenti della R. Marina, un trattamento che non leda i loro interessi economici e morali, reclamando pure il riconoscimento delle promesse fatte, dal Ministero della Marina, ai loro rappresentanti recatisi ultimamente a Roma, perché una loro propria commissione, dopo aver trattato ogni cosa colle Autorità locali, possa recarsi a Roma presso il Ministero della Marina, a definire ogni loro questione.

Prima di passare alla votazione dell'ordine del giorno parlarono in merito Tedeschi, Bastianelli e Albassani. Dopo una oggettiva discussione fu approvato all'unanimità i tecnici Troleani e Tedeschi ringraziarono il Talatin per la bella vittoria riportata per il cambio delle corone.

Il Talatin viene fatto segno ad una calorosa manifestazione da parte dell'assemblea. Egli commosso ringraziò dicendo d'esser lieto quando l'opera sua può essere efficace per il bene della collettività.

All'adunanza parteciparono anche i capiparte di La classe. Anche per loro parte il Talatin facendo la necessità di dipendere anche la categoria del capiparte che è una categoria non inferiore ai capiparavanti degli altri arsenali del regno.

Per i capiparte fu votato pure un ordine del giorno che sarà mandato a Roma. Dopo la nomina delle commissioni l'imponente adunanza fu chiusa alle ore 19.

Il dono del Cav. Amelotti per il ballo del Grion

Ieri a sera il Commissario straordinario Cav. Amelotti faceva pervenire al Presidente del Fascio Grion signor Volcher un ricco dono consistente in una porta sigarette d'argento per la festa da ballo del 1.º Febbrajo accompagnandola con la seguente lettera: All'Illustrissimo signor Presidente del Fascio "Giovanni Grion" BOLA

In relazione al Suo gentile invito Le rimetto l'unico dono per la festa da ballo, che verrà tenuta il 1.º Febbrajo p. v. Non dubito della piena riuscita della festa stessa, ben sapendo quanto simpatia ed affetto riscuota, da tutta la cittadinanza, e quanto sodalizio, da Lei tanto egregiamente presieduto, che ad una sana educazione fisica unisce sana e patriottica educazione morale dei giovani, nell'opera dei quali è riposta la grandezza della patria, la floridezza e l'avvenire della nostra città.

Formulando i più vivi auguri per il suo maggior incremento, Le porgo cordiali saluti.

Ex combattenti

Il direttore dell'Associazione ex combattenti è convocato per questa sera alle ore 21 provvisoriamente in una sala del "Buffet Sportivo" di via Sergia N. 25.

Comunità evangelici

Il Rettore della Comunità Evangelica invita tutti i suoi aderenti, a voler gentilmente interessarsi presso l'ufficio elettorale di via Sergia 38 circa il diritto di cittadinanza e quello del voto.

Carne per animali

La carne per animali è in vendita ogni giorno nella macelleria di Ferdinando Ricason al Mercato centrale (chiosco N. 7).

Non allarmatevi!

Dal giorno 27 gennaio corrente, fino al giorno 11 febbraio p. v. nella zona a 800 metri a sud della polveriera di Casteller (Dignano) verranno fatte esplodere circa 500 Bombe da Bombarda E. B. di medio calibro: le distruzioni avverranno a piccole particelle di 10-15 Bombe alla volta usando le precauzioni prescritte: tutte le ore 17 e 17.15 le esplosioni si seguiranno con l'intervallo di circa un'ora.

Elargizioni.

Dagli scolari della terza classe del Ginnasio, per onorare la memoria del signor Matteo Pavan, padre di Lino, loro condiscipolo, L. 21.90, a favore della "Biblioteca perum" del Ginnasio-Liceo.

Supplemento del cambio del 20 p. c.

Dal 15 gennaio al 15 febbraio a. c. si effettueranno presso gli uffici postali della Venezia Giulia il pagamento del supplemento del 20 p. c. a coloro che entro il 30 giugno 1923 denunciarono il furto, lo smarrimento o la distribuzione delle relative ricevute Mod. B. riasciolate loro si dagli uffici postali, come da questi finanziari e dagli istituti di emissione.

Il pagamento sarà effettuato su appositi ordinativi dall'Ufficio postale del Comune in cui fu fatto il cambio delle corone e in cui ora risiede l'intestatario della ricevuta Mod. B. e per Trieste dal solo ufficio postale centrale.

Qualsiasi reclamo deve essere inviato all'Ispezione superiore del tesoro in Trieste, e non più tardi del 15 febbraio. Trascurata questa data, non si farà luogo al pagamento del supplemento per qualsiasi ragione.

Distribuzione di avena.

Quelle persone che hanno prenotato allo Ufficio i loro cavalli per l'assegnazione della avena possono ritirare, verso pagamento ante capite, il quantitativo di 80 kg. per cavallo al prezzo di Lire 140 il quintale.

I buoi di prelevamento verranno estesi nell'Amministrazione (via Gladiator 3) ne, giorni 27, 28 e 29 corrente nelle ore d'ufficio (dalle 8 alle 14).

Tra questo termine i richiedenti non verranno più presi in considerazione.

Il prelevamento seguirà dal magazzino centrale (viale Borsari) in sacchi degli acquirenti. Propri incaricati assumeranno dei rilevati sull'esattezza del numero dei cavalli insinuiti; eventuali contravventori verranno denunciati.

Pro fondo di beneficenza per student delle scuole medie dello Stato. Tipografia Niccolini lire 100. Somma precedente lire 310. Assieme 410.

Feste, Adunanze e Gite

Il grande ballo del Fascio G. Grion

Nella compilatione delle liste per la distribuzione degli inviti, la direzione più esigente ancora a delle invitate sviste e omissioni di persone. Per ciò tutti coloro che non avessero ricevuto ancora l'invito possono ritirarlo nella sede del Fascio Grion oggi dalle 20 alle 21.

Al ballo non si potrà intervenire che verso esibizione dell'invito.

Tutte le persone prenotate per i palchi sono invitate di ritirare i biglietti (presso l'office Castellani in via Em. Fil di Savoia) entro oggi altrimenti verranno ceduti ad altri che ne fanno richiesta.

Le signorine del Comitato incaricate della distribuzione degli inviti sono gentilmente pregate di trovarsi questa sera in sede sociale per la consegna degli importi ricavati.

Il ballo per impiegati al Fascio Grion

Il Ballo per gli impiegati di quest'oggi e del prossimo lunedì resta sospeso causa il lavoro per la festa del 1.º Febbrajo. In compenso gli impiegati potranno prender parte al Ballo sociale di domenica 30 corr.

Associazione Nazionale ex combattenti

Lunedì sera nella sede del Fascio "I Combattenti", gentilmente concessa, si sono radunati gli ex-combattenti di Pola allo scopo di formare la sezione Polese.

Porre il saluto agli intervenuti il sig. Sellustio della sezione di Trieste, che dopo aver illustrato nelle linee generali gli scopi a cui tende l'Associazione Nazionale tra ex-combattenti, condusse dicendo che tutte le sezioni della Venezia Giulia per ora s' mantengono neutrali dovendosi ancora decidere quale sarà la cartina delle Associazioni d'Italia.

Prende la parola il prof. Rapolovoli, il quale dopo aver commentato lo statuto propone che si passi all'elezione della direzione provvisoria, direzione che per ora s' occuperà dei primi lavori d'organizzazione.

Vengono eletti: presidente Sellustio; direttore Cleve Renato, Mozziato Mario, Rapolovoli Teoilo, Rusca Giulio, Scavone Giacomo, Petroschi Santo, Valdembrini Amadeo.

Fasci Italiani di Combattimento (Sezione di Pola).

Per questa sera per le ore 18.30 è convocato il comitato festeggiamenti. Banda cittadina. Questa sera suole alle ore 8.

A. S. Giovani calciatori polesi.

Questa sera la lezione di danza per allievi rimane sospesa ed avrà luogo venerdì dalle ore 18 alle 20.

I giocatori di foot-ball della La squadra sono invitati a seduta per le ore 20 precise per importanti comunicazioni.

Questa sera alle ore 20.30 precise si raduna il consiglio direttivo.

TEATRI E CINE

Teatro Alhambra

Da due sere agisce sulle scene dell'Alhambra il celebre comico de Marco che arriva tra noi preceduto da ottima fama. Quest'artista con un repertorio vastissimo ed originale s'è subito affermato, guadagnandosi le simpatie del pubblico che accorse numeroso a tutte le rappresentazioni.

Intersa inoltre debuttò con lusinghiero successo la brava ed elegante Lidia Ratti lungamente applaudita. La Mercedes Alvarez sempre festeggiata condivise gli applausi con l'importante numero d'attrazione Les Mazzonis.

Come si vede dunque un complesso artistico di grande interesse che richiamerà tutto il pubblico polese in questo elegantissimo ritrovo.

Teatro Italia

Sempre molto bene frequentato il teatro Italia per l'importanti programmi allestiti con molta cura dall'instancabile direttore Corazzieri, i successi della Lola Senys vanno aumentando per l'arte squisita di questa "stella" italo-francese. Accanto a lei, sono efficaci il Barona comico moderno fine ed elegante che piace e diverte, il bravo Cavalieri sempre esilarante, la Sannelle seducente nel porgere, la divetta Bouquet e la generica Gina Orlandina che riscuotono interminabili applausi.

Teatro Cine Trionfo

"Negli arzigoni del leone" pellicola di gran mole e di straordinari effetti scenici avventurosi ebbe la virtù d'attrarre l'opera al Teatro un pubblico imponente che ammirò questo magnifico capolavoro dalle avventure complicate ed emozionanti. Visto il generale consenso del numero pubblico che ebbe parole di ammirazione per questo importantissimo lavoro, la direzione s'è decisa di ripetere ancora per oggi l'importantissima prima serie onde dar modo a tutti di ammirarla.

Cine Orfeo (Ex Leopoldo)

Oggi s'iniziano le proiezioni dell'importantissima quinta serie del "Messaggero del morte" che ha avuto il massimo dei successi nei principali centri. Questa pellicola d'avventura è quanto più interessante e il pubblico amante dell'arte muta siamo sicuri apprezzerà di ammirare questo immenso capolavoro.

Cine Ideal (viale Carrara)

«Volto impenetrabile».

Cine Garibaldi

Oggi si rappresenta il grandioso capolavoro drammatico in 4 lungi atti: «Vita o morte» interpretato dalla celebre diva Leda Gys. Durante lo spettacolo verrà suonato un pout-perri dell'opera "Tosca" di G. Puccini.

Occasione!

Bilancie Decimali

portata kg. 500 a Lit. 380.—  
" " 150 a " 260.—  
pesi per kg. " 260

trovati presso

Slamich - Via Promontore 16

Telefono N. 209

COMUNICATI \*

Trasferiti a Trieste, impossibilità di salutare singolarmente amici e conoscenti prima di abbandonare questa città, la sottoscritta manda a tutti da Trieste con questo mezzo i più sinceri ed affettuosi saluti.

Famiglia PREDONZAN

La redazione del giornale non assume per i comunicati firmati responsabilità alcuna che non sia quella pretesa dalla legge sulla stampa.

Ancora prove

Oggi che vien segnalata la presenza di casi di influenza e di grippe, diamo ancora il consiglio di fare una cura di Pilote Pink — che ciò si ottiene con ogni pillola Pink — possiamo metterci al riparo dal male. Se disgraziatamente siamo contaminati dal male la febbre si manifesta e subito in rovina dell'organismo incomincia. Il numero dei globuli del sangue diminuisce in proporzioni enormi, il sangue non può più alimentare l'organismo e di facile prostrarsi senza difesa davanti al male. Fortunatamente si riesce a fare abbassare la febbre il male allenta. Ma come si rimane abbattuti? Si è nell'ultimo stadio dell'esaurimento e gli organi della febbre ed alta merce di complicazioni e di ricadute generalmente nefaste.

E che fare allora? Prendere le Pilote Pink che danno sangue ricco e puro con ogni pillola, vi mettono nell'organismo un sangue perfetto e in grado di riprendere in un modo sicuro la buona salute. Le Pilote Pink provano ogni giorno che succede proprio così e che esse sanno ridurre il male ad un brutto salame. Per la signora Fassi Annunziata, Via Calabria 71 g. Milano, così scelse:



Sig. ANNUNCIATA FASSI

«Avevo l'influenza. In capo a qualche giorno il polso era caduto e la febbre, ma il male sofferto aveva sconvolto il mio organismo lasciandomi un cumulo di miasmi che rendevano penosa la mia esistenza. Soffrivo soprattutto di una estrema debolezza, avevo perduto la salute e l'energia e pareva non avessi più sangue. Avevo inoltre dei dolori dappertutto, specialmente alle spalle. Non mangiavo quasi più e dormivo male; la mia respirazione era divenuta difficile e se camminavo in fretta, sentivo le scale ed avevo una sensazione sofferta di palpitazioni. Non ottenevo alcun sollievo, decisi di prendere le Pilote Pink anche dietro consiglio di persone amiche le quali ne avevano constatata l'efficacia. Ho fatto la cura delle Pilote Pink ed ora aggiungo il mio nome a quelli di tutti i vostri ammiratori. Infatti la cura delle Pilote Pink è stata veramente salutare per me e mi ha restituito forze, appetito, colorito, ha fatto sparire il mio miasma, le palpitazioni e mi ha ridato l'impressione della vera salute.»

Sovrane contro: anemia, clorosi, disturbi di crescita, mali di stomaco, emicranie, nevralgie, dolori, esaurimenti nervoso, nevrosismi. La Pilote Pink sono in vendita in tutte le farmacie: L. 5 la scatola; L. 27 le 6 scatole franco-spese bollo compreso. Non si fanno spedizioni contro assegno. Deposito generale Pilote Pink, 6, Via Arona, Milano.

Advertisement for Unguento Bertolotti, including text like 'PROVATE' and 'UNGUENTO BERTOLOTTI'.

Gran Cinema Garibaldi

Il ritrovo preferito da tutte le famiglie

OGGI si rappresenta:

VITA O MORTE

Grandioso capolavoro drammatico in 4 atti. Interpretato dalla ben conosciuta e celebre diva LEDA GYS

Durante lo spettacolo verrà suonato un pout-perri dell'opera "TOSCA" del maestro G. PUCCHINI

Grandioso successo! Lussuose messa in scena

PUBBLICAZIONI

La cometa sulla Mummia

Romanzo di Arnaldo Cipolla

Compare ora nei tipi di Benardot il primo romanzo di un giornalista ben noto al pubblico italiano: Arnaldo Cipolla. E' un autore nuovo, ovvero un libro nuovo che interessa per il suo stile, per l'importanza del fatto e per un complesso di qualità indefinibili che senza rendere eccelsi il libro in nessuna sua parte, lo rendono di una lettura piena d'interesse che si segue avidamente e si finisce con rammarico.

Il romanzo del Cipolla possiede al più alto grado questo complesso di qualità e soprattutto è un'opera veramente nuova e originale. Essa ha in vitalità stilistica e certe corrispondenze di giornate, ma ha larghi intermezzi di autentica arte e di singolare bellezza.

La storia non è presa dai vecchi clichés romantici, ma dal cuore dell'Etiozia ove la principessa Melagrano finirà in un contrasto di ardenti e liriche passioni fra le braccia di un adolescente erede al trono. Le peripezie e di quest'amore, il contrasto di profondi odii e di tenaci ambizioni, avvengono il lettore nel tale gioco narrativo dello scrittore. Vi sono parti commosse e indimenticabili come il viaggio di Melagrano, il colloquio con Mincel, le riflessive vicende della cometa di Hatley e infine tutta l'analisi della strana anima del popolo etiope. Vi sono altre parti che hanno un velato e palpante valore storico, come l'invasione dei diplomatici europei al Nuovo-Fiore e l'astuzia della regina madre in cui s'identifica il ricordo della morte di Menelik.

Ma nel suo complesso questo romanzo affascinante rivela uno scrittore di grande respiro che senza i soprassalti lenocini e i rotoli di un libro di un vivissimo interesse, ricco di umanità e caro a chiunque ami un'opera fatta forse più per essere letta che per essere analizzata dai critici, ma che sicuramente s'imporrà al pubblico.

Nuova rivista economico-finanziaria

E' uscita a Trieste, la rivista quindicinale economico-finanziaria "L'Emporio".

Questa è la prima rivista nella nostra provincia che intende seguire il movimento economico e finanziario nel mondo e si propone un programma di difesa degli interessi agrari e specie della nostra regione, soddisfacendo interamente i bisogni del pubblico. Diretta dal collega Bruno Astori e saggiamente amministrata da Ottone Papazzi, "L'Emporio" dà affidamento di tener fede al suo programma.

Alla nuova rivista i nostri auguri sinceri di prosperità.

Dalla Venezia Giulia

Festa pro Lega ad Antignana

Antignana 26. — Il bello pro Lega Nazionale, organizzato da questo gruppo locale, riuscì imponente, tanto patriotticamente, come economicamente.

La sala Orlich, gentilmente concessa, addobbata con gusto e con i colori nazionali, con il quadro del Re e quello del Sommo Poeta, non poteva contenere maggior numero di ospiti, intervenuti anche dalle borgate vicine. Due autocarri carichi di signori e signorine pisinesini furono accolti dalla brava banda di S. Lorenzo al suono dell'Inno "ella Lega".

Fra l'allegria e l'entusiasmo generale, le danze si protrassero fino alle 7 del mattino. Fu eletta a regina della festa la simpatica signorina Giuseppina Bolligero. L'incasso della festa raggiunse la cifra di quasi 2000 L. Alla felice riuscita della festa cooperò tutta la parte italiana della borgata, nonché le signorine Orlich, Raner e Vitali.

Per l'occasione i cronisti si trincerarono nell'osteria di certo Delar, nella speranza di vedere i provocatori.

Visto però che nessuno si curava di loro, al passaggio di un gruppo di giovani, non poterono più oltre reprimere l'odio e cominciarono ad insultare e scagliar legna dalla finestra. Furono contraccolpati con un paio di sonori cazzottini. L'intervento di carabinieri non pose fine all'incidente.

Festa pro Lega a Gallignana

Gallignana, 25. — L'annunciato bello pro Lega Nazionale ebbe un esito brillantissimo.

Per cura del comitato organizzatore, composto dalle gentili signore Sajanona e Lug nonché dalle signorine Rocco, Martini e Sallamon e di alcuni signori del luogo, la vasta sala del signor Ranco, gentilmente concessa, fu trasformata in un vero giardino di vispe contadine e di allegri agricoltori del luogo e del vicinato, in fretta armonia dalle 32 alle 24.

Non mancò l'allegria nota di un forte gruppo di "pisinotti" che fra giuochi e canti ed abbondanti libazioni si trattarono fra loro fino a tarda ora.

Annunziamo in il ballo del "Cuscino" e la Quadriglia. L'orchestra diretta dall'egregio prof. Ugo Ciampognò egregiamente il suo compito. Da bella festa lasciò un dolce ricordo in tutti. L'incasso raggiunse la somma impreveduta di L. 1400.—

La fiera campionaria di Praga

Trieste, 24. — Per questa Fiera che, avrà luogo dal 28 febbraio fino all'8 marzo è nel mondo commerciale d'interesse sempre più crescente. Fino alla fine dell'anno scorso erano pervenute più di 3 mila domande di espositori per l'assegnamento di stands. Una parte degli edifici sarà occupata dall'esposizione collettiva dell'industria automobilistica della quale faranno parte non solo case cecoslovacche (Lauda-Klontani, Walter, Praga Premier-Werke ed altre) ma anche rinomate case estere (Fiat, Daimler, Dixi Fort Steyer ecc) inoltre espositore collettivamente i fabbricanti di macchine agricole.

Le ferrovie cecoslovacche hanno accordato tanto per gli espositori quanto per i visitatori un ribasso del 50 per cento verso legittimazione esente di bollo.

Il rilascio delle vittimazioni di passaporti sarà in ogni possibile maniera agevolato e verrà probabilmente accordato ai visitatori ed espositori della Fiera un abbuono alla tassa prescritta.

Il termine entro il quale possono gli espositori esteri presentare le loro domande per l'assegnamento di uno stand è stato prolungato fino al 31 gennaio a. c. I rispettivi formulari possono essere ritirati presso il Consolato Generale Cecoslovacco di Trieste (via Miramare 29), il quale darà volentieri tutte le informazioni richieste.

Per la festa dell'Annuncione

Pisino 25. — Il comitato cittadino ha elaborato un vasto programma di festeggiamenti per solennizzare la festa dell'Annuncione che si farà il giorno 6 febbraio p. v.

Un apposito comitato composto di signori e signorine farà il giro della città nei prossimi giorni per raccogliere gli altri fondi necessari per la buona riuscita della festa.

In tale giorno verranno pure beneficiati con somme in denaro tutti i poveri delle città.

Pro ballo della Lega Nazionale

l'attesa in città è vivissima ed i lavori di addobbo e d'organizzazione stanno ultimandosi. Nuove sorprese che il Comitato tiene nel più religioso riserbo diventeranno al pubblico.

Eiargintoni

Savincenti, 25. — Durante la cena del cacciatore, che si tenne in occasione della chiusura della caccia, furono elargite da:

- Orlich Ruggero L. 10; Giuseppe Vernier 4; Giuseppe Percovich 10; Vorano Emilio 8; Antonio Vernier 3; Dante Pliscovich 3; Bbergano Mario 6; Strolego Pietro 6; Crosille Vittorio 4; Giovanni Vernier 6; Giovanni Percovich 4; Volpi Edmondo 8; Giuseppe Vernier 8; Antonio Percovich 5; Giuseppe Strolego 7; Angelo Gherseh 7; Andrea Pliscovich 6; Antonio Smocovich 6; don Luigi Nardini 5; Enrico Volpi 1; Cernecca Giuseppe 1; Giov. Vernier 1; Lire 9 quale avanzo del conto.

Complessivamente un importo di Lire 124, che va devoluto a favore della locale Società Filarmónica.

La Direzione porge sentiti ringraziamenti a tutti gli abitanti.

Una riuscitissima festa

Sagrado, 22. Per il vivo interessamento di un comitato formato per l'occasione e composto da gentili signore e signori del luogo, è stata organizzata una Festa di beneficenza a pro dell'Assistenza Civile di Sagrado.

Al nobile appello hanno risposto le migliori famiglie di Sagrado, di Gradisca, Romans ed altri paesi circostanti.

Programma signorile ed elegante: danze, concorso di bellezza femminili, ghirlande di fiori, gara di ballo, lancio di coriandoli e gentili, indovinelli giuochi di società. Alle ore 22 il vasto salone allestito con grazia e squisito gusto dai componenti la Commissione, affollandosi di gentili ballerine e perfetti cavalieri. Un'orchestra, molto accreditata, segue uno scelto programma, il tutto intonato ai balli moderni. Le danze proseguono animate sino alle mezzanotte in punto, alla quale ora si sospende perché tutti si appartano nei locali adibiti a buffet.

Al tocco si riprendono le danze, e nello stesso tempo si procede alla votazione per eleggere la Regina della festa. Riusce eletta la signorina Fernan Vitti di Gradisca, alla quale viene offerta una magnifica corbelle di fiori.

Segue poi la gara di ballo; diverse coppie concorrenti si dichiarano vincitrici la coppia signorina Mercedes Speroni-Tenente (Di Bucci Vittorio del 1. bersaglieri assalto).

Una riuscitissima quadriglia riscuote gli applausi di tutti i presenti; per tutta la durata della festa eleganti e gentili signorine offrono fiori a tutti i convenuti.

Nella più viva animazione, allegria e correttezza, la festa si prolunga sino alle ore 5 del mattino.

I componenti della filantropica commissione sono i signori Ing. Paulicich, presidente, i signori Chischia e figlio, Montanari Giovanni e Cesare, Armando Visintini, presidente della locale sezione della Dante Alighieri, la signorina Visintini, ed altre signore e signori di cui sfugge il nome.

Tra gli intervenuti notiamo il sindaco signor Antonio Visintini, il Comandante del distretto, il valoroso Maggiore Cav. Sargati ed altri brillanti ufficiali, molti dei quali espressamente venuti da Gorizia. Ammirati e soddisfatti per la riuscita della festa e per il buon esito della lodevole iniziativa, noi ringraziamo e plaudiamo alla Commissione ed a tutti gli intervenuti.

Primaria Casa Italiana d'Ortopedia

MILANO - Via Monviso 36 - Casa propria  
Casa fondata nel 1898. La più vecchia ed accreditata fornitrice del R. Esercito, dell' Ospedale maggiore di Milano e di tutti i primari Istituti italiani ed americani

La vera cura dell'ERNIA

ridona ai sofferenti la vita normale

senza operazione, mediante l'invenzione dell'Ortoplastico MOLTENI, che si realizza giorno per giorno, con la massima sicurezza e garanzia anche per le ernie più voluminose. Ecco la dichiarazione di un sofferente dopo il primo passaggio dell'Inventore Ortoplastico signor MOLTENI:

Così parla un operaio! Egregio signor Molteni Vengo con questa mia per ringraziarla del sollievo che ho ottenuto appena fatta l'applicazione del suo apparecchio. Il quale mi permette di adempire ai miei lavori di "Scarificatore de Carboni" rendendomi allo stato normale. Ci faccio pervenire questa mia affinché i miei compagni di lavoro (sofferenti d'ernia) possano conoscere l'efficacia e bontà del suo apparecchio. Ringraziandola con fede

Antonini Giovanni Battista

Trieste - Via Chiozza N. 31 p. V.

L'inventore Ortoplastico MOLTENI, sarà visibile personalmente dalle 9 alle 17 a ROVIGNO venerdì 28 gennaio, Hotel Adriatico; POLA sabato 29 genm. Hotel Miramar.

Caffè Miramar

il più elegante e preferito ritrovo per famiglie

Mercerie e Manifatture all'Ingrosso

G. BUSICH

Via Nuova 5

Vendo trattoria-albergo

Tempio d'Augusto

Piazza Foro

Prezzi modici Visitare dalle 15

**Negozi Articoli Tecnici Industriali**

Cinghie di cuoio - Tubi di gomma e di canape  
Clingeriti (Amiantite inglese) - Grassi e olii lubrificanti per macchine - Laccioli per cucire cinghie, lastre di gomma, materiale per installazioni luce elettrica, acqua e gas - Ricco assortimento lampadine elettriche delle primarie marche

**Ufficio tecnico per installazioni con annesso laboratorio meccanico**

Per riparazioni motori a scoppio - Motori elettrici e Dynamo - Casse di registrazione - Macchine da scrivere - Tutti i lavori si eseguono con massima garanzia a prezzi da non temere concorrenza

**Ditta FRATELLI BUCHER**

VIA SERGIA N. 42



**CHIANTI RUFFINO**

PONTASSIEVE-FIRENZE  
UMBERTO MARTINELLI  
Rappresentante-Depositario  
POLA, Piazza Alighieri 9 Telefono N. 112 POLA, Piazza Alighieri 9

**BANCA COMMERCIALE TRIESTINA**  
Anno di Fondazione 1859

LA FILIALE DI POLA

Emette:  
LETTERE DI CREDITO CIRCOLARI per l'interno e per l'estero  
VAGLIA DEL BANCO DI NAPOLI pagabili in tutte le piazze dell'intero

**VINI G. CUZZI**

POLA

VIA ARENA N. 1 TELEFONO N. 20

IMPORTAZIONE ESPORTAZIONE



